

Comunicato stampa



con il patrocinio di



Città di Venezia
Municipalità di Chirignago-Zelarino

presentano

la ronda dell'ARTE # 8



presentazione nuove opere di

Giovanni Pinosio
Lucio Serpani

nel corso della serata

Alessandro Zannier
presenta
Ottodix - "Micromega"

sabato 27 ottobre 2018, ore 17

Ottavo appuntamento con LA RONDA DELL'ARTE in occasione della presentazione dei **nuovi artisti** che **sabato 27 ottobre 2018** (presentazione critica ore 17; vedi scheda evento allegata) si unirà, con nuovi lavori, ai numerosi artisti già presenti al Forte Mezzacapo di Zelarino (Venezia).

Verranno infatti installate e presentate al pubblico **due nuove opere** nel grande e suggestivo parco di **sculture, installazioni ambientali e interventi di land art**, dislocate lungo il percorso di ronda, un tempo militare, che per circa un chilometro corre intorno alla struttura fortificata.

La Ronda dell'Arte è un progetto culturale *in fieri* curato dal critico d'arte **Gaetano Salerno** e nato dalla collaborazione sinergica tra l'**Associazione Culturale Dalla Guerra alla Pace | Forte alla Gatta e Segnopere**, patrocinato dalla **Città di Venezia** e dalla **Municipalità di Chirignago-Zelarino**.

L'inaugurazione di **sabato 27 ottobre 2018** costituisce l'**ottavo capitolo** di un processo culturale (precedenti inaugurazioni: giugno 2015, settembre 2015, maggio 2016, ottobre 2016, maggio 2017, ottobre 2017, giugno 2018) che si è realizzato e sviluppato, come primo nucleo di opere e interventi ambientali, nei simbolici limiti temporali di **giugno 2015** e **giugno 2018** (riferimento agli anni del **Grande Conflitto** in Italia, dal centenario della sua entrata in guerra).

Il progetto culturale **prosegue, oltre il primo triennio**, con la dislocazione di nuovi interventi artistici lungo l'intera lunghezza del percorso di ronda, per continuare a invadere pacificamente, negli anni a venire, l'ambiente e per individuare nuovi dialoghi e nuovi scambi tra elementi naturali e artificiali, tra uomo e territorio.

Spiega il critico d'arte Gaetano Salerno, curatore del progetto:

*"Al valore storico espresso dal luogo e dall'edificio (inaugurato nel 1911 e parte del Campo Trincerato di Mestre), entrambi testimoni della violenza della **Prima e Seconda Guerra Mondiale** ancora percepibile dalle scritte militari (recentemente restaurate) riportate sulle spesse e grigie mura di cemento del forte, si sommano la ricerca di una **nuova funzione d'uso** in grado di sviluppare **valori antitetici** alla violenza quali la **pace, l'aggregazione sociale e culturale, la memoria** di un passato ormai remoto da conoscere e non dimenticare quali **nodi concettuali** del progetto e del taglio curatoriale seguito per la selezione dei lavori esposti e del lungo processo che si svilupperà e si completerà nel tempo, fino a coprire l'intero perimetro della ronda".*

Gli artisti, di varia provenienza geografica e linguistica, già presenti nel parco con sculture, installazioni, interventi di *land art* e *site-specific* sono:

Artepiù, Piergiorgio Baroldi e Gabriele Bisetto, Augusto Baratto, Tiziano Bellomi, Marina Bertagnin MABE, Manuela Bedeschi, Stefano Boato, Enrico Bonetto, Chiara Boniardi, Bluer, Maria Jesus Bruna, Maurizio Bucca, Roberto Cannata, Laura Castagno, Mirta Carroli, Patrizia Ceolaro, Andrea Cereda, Donato Ceron, Franz Chi, Mafìa Chincarini, Fabio Citton, Duilio Codato, Mario Costantini, Nadia Costantini, Gea D'Este, Renato De Marco, Adolfinà De Stefani, Giorgio Di Venere, Michele Favaro, Alessandro Ferrari, Maurizio Follin, Enzo Maurizio Formilan, Annamaria Gelmi, Antonio Giancaterino, Christian Gobbo, Masaru Kashiwagi, Rodolfo La Porta, Gaia Lionello, Silvestro Lodi, Gian Paolo Lucato, Giuliano Mammoli, Demis Martinelli, Carlo Mazzetto, Enrico Minato, Anastasia Moro, Angelo Muriotto, Emmanuele Panzarini, Barbara Pelizzon, Emilio Pian, Dario Piccarini, Giampiero Poggiali Berlinghieri, Paolo Pompei, Sabina Romanin, Gianfranco Silvestrin, Giacomo Stringhini Ciboldi, Andrea Tagliapietra, Toni Trevisan, Giorgio Trinciarelli, Chiara Tubia, Dante Turchetto, Valerio Vivian, Paola Volpato, Luigi Voltolina, Alessandro Zannier, Stefano Zanus, Stefano Zaratini.

Agli artisti già presenti si aggiungeranno, **sabato 27 ottobre 2018**, due nuove installazioni di:

Giovanni Pinosio, Essere umano (filo di ferro, 2018)

“Disegnando” con il filo di ferro l'artista insegue e dà forma alla sua propria immagine.

L'attorcigliare, il seguire una linea che si interrompe, che si perde, per poi svelarsi e rifinirsi in una forma è lo specchio della sua ricerca interiore, frustrante ma anche chiarificatrice.

Con il filo l'artista penetra e segue idealmente il suo corpo per darne rappresentazione; si scopre nella sua fisicità e interiorità, nelle debolezze come nelle virtù e fortune.

Ma, alla ricerca sofferta dell'irraggiungibile perfezione, si sostituisce uno spazio solo apparentemente vuoto in cui si compenetrano corpo, natura ed anima.

Lucio Serpani, Vaso 10 X (ferro e terracotta, 2016)

Creare un oggetto nuovo senza inventare una nuova forma.

“Vaso 10X” è un'indagine su di un elemento archetipico, il vaso comune in terracotta, nella sua versione standardizzata. Mandala tridimensionale con 215 elementi disposti a ricomporre la forma del singolo in una scala 10 volte maggiore. L'installazione è contemporaneamente presenza e filtro, custode e cornice della natura che l'attraversa.

Per quanto la **storia di Forte Mezzacapo** sia metafora della storia di tutte le guerre, **La Ronda dell'Arte** vuole sviluppare e far coesistere tematiche plurime e, attraverso l'osmosi d'idee e riflessioni tradotte in azioni artistiche, **parlare all'uomo dell'uomo** e del rapporto biunivoco tra microcosmo e macrocosmo (individuo - ambiente), divenendo cioè occasione di lettura ed elemento narrante dei valori storici, sociali, culturali e ambientali del luogo nel quale si realizza, confrontandosi con la contemporaneità ed esprimendosi attraverso i suoi linguaggi visivi.

Considerata inoltre le specificità del palcoscenico che ospita il progetto, **La Ronda dell'Arte** diventerà il pretesto per istruire riflessione sull'**ambiente**, sul **territorio** e sulla **natura** che qui ha reclamato e riconquistato i propri spazi, creando intorno al forte un'area verde di circa undicimila metri quadri (inserito dalla *Provincia di Venezia* tra le aree verdi da proteggere e promuovere) di grande valore paesaggistico e ambientale.

Ai partecipanti è stato chiesto di pensare e realizzare un'opera (evidenziando i propri linguaggi artistici, le proprie tecniche e le personali ricerche) per promuovere il **dato universale dell'arte in rapporto allo spazio e al tempo** e, affrontando differenti argomenti di discussione e di approfondimento, consentire al progetto di sviluppare, assecondando la sua articolata e organica struttura e attraverso i dialoghi che nasceranno tra le opere e i visitatori, momenti di riflessione sulla quotidianità.

Altri artisti e nuove opere (alcune già in lavorazione e di prossima installazione) “animeranno” il parco, scandendo in momenti successivi (**prossimo appuntamento nel mese di giugno 2019; seguirà comunicato stampa**) lo sviluppo di un progetto *dinamico* - vero e proprio laboratorio a cielo aperto di arte contemporanea - che darà vita al **primo parco artistico del territorio veneziano** inserito in un circuito di ricchezze culturali dell'area di terraferma.

In occasione dell'inaugurazione di **sabato 27 ottobre 2018** (inizio presentazione critica ore 17; inizio concerto ore 19) **Alessandro Zannier** presenterà **Ottodix - "Micromega"**.

Originale concerto tra arte, musica, filosofia e scienza, ideato da Alessandro Zannier e strutturato in nove livelli ispirati alla materia dell'universo, dalle micro particelle ai sistemi di galassie.

Il progetto è sviluppato attorno al concept album “Micromega”, pubblicato di recente da Zannier sotto lo pseudonimo musicale di “Ottodix” e viene presentato come un vero e proprio concerto interdisciplinare tra scienza, musica rock-elettronica, arte e filosofia.

Accolto con toni entusiastici sia dalla stampa musicale che da quella di arte contemporanea (Artribune, Exibart, Sky.Arte), l'album è stato prodotto tra l'Italia, Barcellona e Los Angeles e patrocinato dalla Biennale Italia Cina, che lo ha presentato a Pechino già nel 2016.

In palco uno schermo circolare su cui verranno proiettati suggestivi visuals a supporto dei testi delle canzoni, oltre allo stesso Zannier accompagnato da percussioni, chitarra, synth, piano e l'elettronica, che ha reso negli anni il suo sound uno tra gli esperimenti di musica d'autore più originali e stimati in Italia, nel suo genere. Alessandro Zannier è anche artista visivo attivo a livello internazionale: ha esposto più volte a Pechino, in Francia, Germania, Ungheria, anche in collettive con artisti come Ai Wei Wei, Alessandro Mendini, Maurizio Cattelan e Michelangelo Pistoletto.

Nel 2018 la sua installazione "Nel Multiverso" è stata esposta per quattro mesi al Museo Archeologico di Piazza S. Marco a Venezia, in dialogo con "L'Etrusco" di Michelangelo Pistoletto.

L'artista, oltre a esibirsi con la band Ottodix, è presente dal 2015 a Forte Mezzacapo con la sua installazione permanente "Memory Flop", realizzata proprio per "La Ronda Dell'Arte".

La Ronda dell'Arte # 8

progetto a cura di

Gaetano Salerno

artisti ottava inaugurazione

Giovanni Pinosio

Lucio Serpani

Alessandro Zannier

in collaborazione con

Associazione Culturale Dalla Guerra alla Pace | Forte alla Gatta
Segnoperenne

patrocinio

Città di Venezia

Municipalità di Chirignago-Zelarino

comunicazione

Associazione Culturale Dalla Guerra alla Pace | Forte alla Gatta
Segnoperenne
wowsolutions

ottava inaugurazione

sabato 27 ottobre 2018, ore 17

work in progress

apertura

tutti i giorni

orari di apertura di Forte Mezzacapo e su appuntamento

ingresso libero



Via Scaramuzza, 82
Zelarino
Venezia

info



www.fortemezzacapo.com
info@fortemezzacapo.com
[facebook/Forte Mezzacapo](https://www.facebook.com/Forte-Mezzacapo)
+39 331 13 65 298



Segnoperenne

www.segnoperenne.it
info@segnoperenne.it
[facebook/segnoperenne](https://www.facebook.com/segnoperenne)
[twitter/segnoperenne](https://twitter.com/segnoperenne)